



In questo corso affronteremo i principali temi di cui il volontario deve essere a conoscenza per poter agire in modo consapevole in caso di emergenze.

Da cittadino a volontario di Protezione Civile

Il Sistema di Protezione Civile

Strutture operative nazionali del Sistema Protezione Civile

La comunicazione in Protezione Civile

I rischi

Gestione emergenza

Le specializzazioni del volontario.

Modulo 1 - Da cittadino a volontario di Protezione Civile

OBIETTIVI

L'obiettivo di questo modulo è introdurre il cittadino al mondo del volontariato, ponendo l'attenzione alle caratteristiche della persona che si appresta a diventare volontario operativo di Protezione Civile (PC).

COMPETENZE

Il cittadino avrà consapevolezza di cosa viene chiesto alla persona che vuole diventare volontariato di Protezione Civile e quale ruolo andrà a ricoprire nell'ambito del Servizio Nazionale di Protezione Civile.

TEMI

la figura del volontario di PC;

la cittadinanza attiva;

il volontario di PC: quando e su quali rischi interviene;

il volontario di PC e le altre strutture operative;

responsabilità, diritti e doveri del volontario.

1.1 - La figura del volontario di Protezione Civile

1.2 - Cittadinanza attiva

1.3 - Il volontario di Protezione Civile

Modulo 2 - Il sistema di Protezione Civile

OBIETTIVI

Spiegare e collocare il volontariato nel Servizio Nazionale di Protezione Civile. Un sistema complesso costituito da autorità territoriali e strutture operative che collaborano per la tutela della vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali, e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'uomo.

COMPETENZE

Il formando avrà consapevolezza del Servizio Nazionale di Protezione Civile, quali sono le autorità di Protezione Civile, quali le strutture operative - tra cui il Volontariato di Protezione Civile - le interazioni e collaborazioni che si rendono necessarie per fornire al cittadino colpito la risposta di Protezione Civile come Sistema!

TEMI

Origini della Protezione Civile;

Il Servizio Nazionale di Protezione Civile (SNPC);

Definizione di Protezione Civile;

Le attività di Protezione Civile;

Chi è la Protezione Civile;

Come funziona la Protezione Civile;

L'organizzazione del SNPC: componenti, strutture operative e soggetti concorrenti;

Come e quando intervengono comune, prefetture, regione, dipartimento della Protezione Civile;

La Protezione Civile europea;
Un po' di storia internazionale.

- 2.1 - Breve storia della Protezione Civile
- 2.2 - La Protezione Civile, un sistema complesso
- 2.3 - Il principio di sussidiarietà
- 2.4 - Oltre i confini nazionali

Modulo 3 - Strutture operative nazionali del sistema Protezione Civile

OBIETTIVI

Il volontario di Protezione Civile dovrà conoscere le principali tipologie di eventi emergenziali correlate alle competenze di enti e strutture del sistema di Protezione Civile, nonché i ruoli e le competenze delle strutture operative che fanno parte del sistema di Protezione Civile.

COMPETENZE

Il volontario saprà disambiguare tra i diversi eventi emergenziali e potrà correlarli alle strutture operative competenti.

TEMI

le tipologie di eventi emergenziali;
le strutture operative del Servizio Nazionale di Protezione Civile.

- 3.1 - Eventi emergenziali
- 3.2 - Le strutture operative

Modulo 4 - La Comunicazione in Protezione Civile

OBIETTIVI

Introdurre il concetto dell'importanza della comunicazione nelle attività di Protezione Civile fornendo alcune regole base per organizzare una rapida ed efficace comunicazione; informare sulle modalità di allertamento della Protezione Civile e le strutture di Regione Lombardia.

COMPETENZE

Il formando acquisirà le conoscenze di base in materia di comunicazione necessarie per affrontare alcune tra le principali situazioni in cui può essere coinvolto il volontariato di Protezione Civile.

TEMI

Come e cosa comunicare in emergenza;

Come organizzare la comunicazione;

Le regole della comunicazioni radio;

Comunicare il rischio e il sistema di allertamento di Regione Lombardia.

4.1 - Comunicare in emergenza

4.1 - Contenuti esterni Pagina

4.2 - Comunicare via radio

4.3 - Sistema di allertamento

4.4 - Comunicare sul campo

Modulo 5 - I Rischi

OBIETTIVI

Conoscere i rischi in protezione civile e trasferire al volontario la conoscenza approfondita sui rischi naturali ed antropici che riguardano il territorio della Lombardia.

COMPETENZE

Il formando avrà piena consapevolezza dei rischi naturali e antropici che potranno essere alla base degli scenari emergenziali in cui i volontari di protezione civile potranno essere chiamati ad operare.

TEMI

cos'è un rischio;

concetti di pericolosità, vulnerabilità ed esposizione al rischio;

rischi naturali (rif. terremoti, frane, alluvioni, incendi boschivi);

rischi antropici, causati dall'azione dell'uomo (incidenti industriali con rilascio di sostanze pericolose, incidenti da trasporto di sostanze pericolose, ecc.).

5.1 - Introduzione ai rischi

5.2 - Rischio idraulico: le alluvioni

5.3 - Rischio idrogeologico: frane e valanghe

5.4 - Rischio sismico: il terremoto

5.5 - Rischio incendio boschivo

5.6 - Rischio industriale

Modulo 6 - Gestione emergenza

OBIETTIVI

Illustrare le attività, le procedure e l'organizzazione della risposta all'emergenza.

COMPETENZE

Il formando acquisirà le competenze di base necessarie per riconoscere l'importanza dello strumento del piano di Protezione Civile, sapere chi fa che cosa nella gestione emergenze e conoscerà il ruolo delle sale operative e delle colonne mobili.

TEMI

Piani di Protezione Civile;

emergenza e risposta all'emergenza;

Centri di Coordinamento;

Metodo Augustus;

gestione emergenze;

sala operativa, Unità di Crisi regionale, Colonna mobile regionale e Provinciali;

gestione evacuazione;

aree di emergenza.

6.1 - Piani di Protezione Civile

6.2 - Emergenza

6.3 - Metodo Augustus

6.4 - Gestione emergenza in Lombardia

Modulo 7 - Le specializzazioni del volontario

OBIETTIVI

Portare il volontario a capire quali attività e servizi potrebbe fare in base alle proprie predisposizioni personali e professionali e far capire che tutte le attività sono importanti, anche quelle che non sono proprio legate al soccorso della popolazione, per esempio le attività di segreteria sono di fondamentale importanza per l'attivazione sul campo degli operatori.

COMPETENZE

Conoscenza degli ambiti specialistici delle Organizzazioni di volontariato regolamentati da regione anche per le finalità formative ed addestrative.

TEMI

albo volontariato;

le specializzazioni e le attività;

l'importanza del contesto locale di riferimento nella scelta della specializzazione;

come mettere a disposizione le proprie competenze;

percorsi formativi.

7.1 - Albo del volontariato

7.2 - Le specializzazioni

7.3 - La formazione del volontariato

Test finale

Il test finale sarà accessibile solo dopo aver visualizzato tutte le lezioni che costituiscono il corso.

Per superare il test finale dovrai rispondere correttamente ad almeno 18 domande su 30 in un tempo massimo di un'ora.

Avrai a disposizione soltanto due tentativi. Se fallirai, dovrai chiedere di essere iscritto ad una nuova edizione del corso e ricominciare così il percorso formativo.